

Vito SARACINO

Dottore Commercialista

Revisore Contabile

RISCHIO RADON - OBBLIGHI PER I LOCALI APERTI AL PUBBLICO

a cura del Dott. Vito SARACINO - Dottore Commercialista e Revisore Contabile in Bitonto (BA)

Nella Regione Puglia, la tutela dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti dal gas radioattivo di origine naturale denominato Radon è disciplinata oltre che dalla normativa nazionale, con il D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 230 e successive modifiche e integrazioni, anche dalla recente Legge Regionale n. 30 del 03/11/2016 "Norme in materia di riduzione dalle esposizioni alla radioattività naturale derivante dal gas radon in ambiente confinato", modificata dalla Legge Regionale n. 36 del 09/08/2017 (BURP n. 96 del 11/08/2017), che ha come campi di applicazione gli edifici destinati all'istruzione, compresi gli asili nido e le scuole materne, gli edifici non destinati all'istruzione e aperti al pubblico, con esclusione dei residenziali.

OBBLIGHI PREVISTI

Per gli ambienti destinati ad attività, ai committenti è fatto obbligo di avviare, entro 90 giorni dall'entrata in vigore della Legge (11/08/2017), una misurazione annuale (su base semestrale) del livello di concentrazione di attività del gas radon ed a trasmettere gli esiti al Comune interessato e ad Arpa Puglia.

In caso di mancata trasmissione delle misurazioni entro 18 mesi dalla data di entrata in vigore della presente Legge, il Comune provvede ad intimare con ordinanza la trasmissione delle misurazioni svolte, concedendo un termine non superiore ai 30 giorni. L'eventuale e infruttuosa scadenza comporta la sospensione della certificazione di agibilità e, conseguentemente, la chiusura dell'edificio.

LOCALI CHE DEVONO EFFETTUARE LE MISURAZIONI E LE ESENZIONI

Qualora gli esiti di concentrazioni dovessero risultare superiori ai limiti fissati, l'immobile dovrà essere sottoposto a risanamento e le opere non potranno superare i 12 mesi.

Il livello limite di riferimento per la concentrazione di attività di gas radon in ambiente chiuso non può superare i 300 Bq/mc, misurato con strumentazione passiva attraverso il posizionamento dei dosimetri. Le misurazioni effettuate non dovranno essere condotte in locali che non siano occupati con continuità dai lavoratori (10 ore al mese), come per esempio i locali di servizio, gli spogliatoi, gli ambienti di passaggio (come i corridoi), i magazzini.

Gli esercenti di attività con locali aperti al pubblico eseguono le misure, esclusivamente nei locali interrati, seminterrati e a piano terra, con esclusione dei residenziali e dei vani tecnici isolati al servizio di impianti a rete.

Sono esenti dagli obblighi di misurazione i locali a piano terra (aperti al pubblico) con superficie non superiore a 20 mq, salvo che in virtù di collegamento strutturale con altri locali non derivi il superamento del limite dimensionale previsto per l'esenzione, purché dotati di adeguata ventilazione".

RAPPORTO DI PROVA RILASCIATO DALL'ORGANISMO DI MISURA

Nel rapporto di prova devono essere riportate almeno le seguenti informazioni:

- Intestazione dell'organismo che rilascia il documento;
- Identificazione del documento (per esempio un numero o codice progressivo) Dati anagrafici del committente;
- Tecnica di misura utilizzata;
- Periodo di esposizione per ogni rivelatore esposto;
- Risultato della concentrazione di radon media annua associato al luogo della misura;
- Incertezza associata a tutti i risultati delle misure;
- Firma della persona che ha effettuato le misure e di chi autorizza il rilascio del risultato;
- Eventuali note relative ai risultati.

Vito SARACINO

Dottore Commercialista

Revisore Contabile

Il committente deve trasmettere agli enti preposti, Comune e ARPA Puglia, una RELAZIONE TECNICA contenente i seguenti dati, entro i termini previsti:

- Nome e indirizzo del richiedente;
- Latitudine e Longitudine del luogo di misura;
- Piano del locale;
- Utilizzo del locale.
- Planimetria con indicata la posizione dello strumento di misura.
- Tipo di rivelatore.
- Periodo di misura (data inizio e fine misura).
- Le condizioni di misura.
- La concentrazione di radon misurata con l'incertezza associata.
- Rapporto di prova rilasciato dall'organismo di misura.
- Firma dell'esercente.

DURATA MISURAZIONI

La durata della misura si compone da due semestri: dopo i primi 6 mesi i dosimetri verranno ritirati per le analisi e sostituiti con altri dosimetri per i restanti 6 mesi.

I dosimetri ritirati saranno analizzati; farà seguito l'elaborazione della relazione tecnica con il conseguente invio della documentazione al Comune e all'Arpa Puglia da parte del Committente.

Bitonto, 05/12/2017

Dott. Vito SARACINO

Dottore Commercialista in Bitonto (BA)

info@studiosaracino.it

www.studiosaracino.it